

e sebbene presso alcuni non se ne siano sentiti i benefici influssi, vuolsi però notare che ciò veniva da violenti cause o da particolari circostanze prodotto; avvegnacchè l'ordinamento che conduce alla libertà politica, sia fondato nella natura stessa della società, e nel cuore umano.

Diffatti, per poco che noi consideriamo l'uomo, lo troviamo dotato d'indole e di tendenze sociali, e cioè al vivere comune portato. A questo risultato lo sospingono gli affetti che lo avvincono agli esseri suoi più cari, e tutti quegli altri sentimenti, come l'amicizia, la gratitudine, il rispetto, che in armonia essendo ai suoi moti del cuore, lo costringono, necessariamente, ad usare di una consuetudine nella vita, e di un reciproco accordo, coi suoi simili.

Ristretta dapprima l'attività umana, nella formazione della società domestica, mano mano allargandosi questa nei suoi esteriori rapporti, andò costituendo ientamente la base della società civile.

Imperocchè sembra evidente, che come per regolare una prima società familiare, e per comporne le differenze e i dissidii, tornava sufficiente l'autorità che nel padre veniva